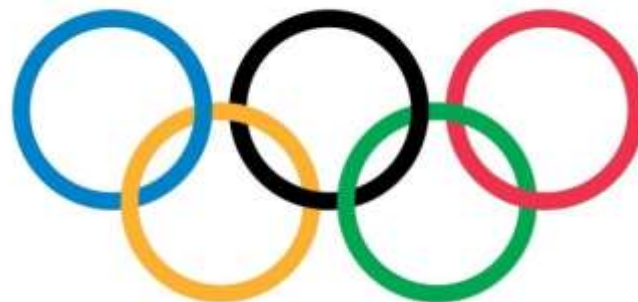


Olimpiadi



Elisa Doci- Chiara Margotti-Isabel-Tafari -Valentina Oppo

Indice

- Introduzione
- I valori olimpici
- la sconfitta dei Norvegesi
- Katarina Witt e il pattinaggio
- Lo scandalo di Tonya Harding
- L'onestà di Eugenio Monti
- La strategia vincente di Bradbury
- University vs Dream team

introduzione

La prima edizione dei giochi olimpici si svolse a Olimpia (in Grecia) nel 776 a.C.

Sono stati sospesi perché i romani hanno conquistato i greci.

vennero ripresi da Pier de Coubertin che è stato uno scrittore francese di pedagogia .

Inventò anche la medaglia del fair play che premia il comportamento corretto con gli avversari. L'ultima olimpiade si è svolta a Parigi nel 2024. Le prossime saranno i giochi invernali nel 2026 che si terranno a Milano e a Cortina.

I valori olimpici

I valori olimpici sono eccellenza,
rispetto, amicizia, fair play,
partecipazione, pace, uguaglianza e lealtà.

eccellenza= il massimo delle proprie capacità
fisiche, mentali e spirituali.

rispetto=rispetto per se stessi, per gli avversari,
per gli ufficiali e per le regole.

Amicizia=unione tra le persone di diversi
nazionalità e cultura, solidarietà e fratellanza,
Superando le barriere linguistiche, etniche e
religiose.

Fair play=il comportamento leale e onesto in
gara, rispettando le regole e i compagni.

Partecipazione=l'importanza di prendere parte
all'attività indipendentemente dal risultato.

Pace=La promozione del dialogo e della
comprensione tra culture diversi.

Uguaglianza=La possibilità per tutti di partecipare
all'attività sportiva indipendentemente da
razza, religione, genere o nazionalità.

Lealtà=L'onestà e la fedeltà nei confronti degli altri
e delle regole del gioco.

La sconfitta dei Norvegesi

Nel 1952, a Oslo, si svolse la gara di sci di fondo.

La Norvegia era la favorita, essendo lo sci di fondo sport nazionale.

Fu un evento importantissimo con 120'000, vennero chiuse pure le scuole per andare a vederlo.

Con lo stupore di tutti fu l'Italia a vincere, ottenendo un oro.

Il messaggio di questo evento è che bisogna sempre crederci e anche i campioni possono essere battuti.



Katarina Witt e il pattinaggio

Katarina Witt è una pattinatrice tedesca che gareggiò dal 1978 al 1993.

La Germania usava il doping per le sue atlete per fargli acquisire più forza nei muscoli. Nel pattinaggio però non servono i muscoli ma la grazia e la leggiadria quindi non sarebbe servito a nulla doparla.

Nel 1984 ha vinto la medaglia d'oro a Sarajevo (Bosnia).

Nel 1988 a Calgary (Canada) ha vinto un altro oro e il suo esercizio è stato ritenuto "perfetto".

Questo ci insegna che il doping alla fine è inutile ed è meglio raggiungere dei risultati senza aiuti farmacologici



Lo scandalo di Tonya Harding

Tonya Harding e Nancy Cardigan crebbero insieme e divennero ottime amiche.

Tuttavia nella gara di Lillehammer essendoci due americane solo una avrebbe potuto vincere.

Tonya si mise d'accordo con il suo ex fidanzato e pagando un uomo per colpire le gambe di Nancy con una stanga di ferro, la misero fuori gioco.

Ma fu uno sforzo invano, perché Nancy partecipò comunque alla gara arrivando 2°, mentre Tonya arrivò 8°.

Inoltre Tonya e i suoi complici vennero scoperti e furono puniti.

Questo evento ci insegna che lealtà e correttezza vanno prima di tutto.



L'onestà di Eugenio Monti

Era il 1964 a Innsbruck quando si svolse la gara di Bob maschile.

La gara stava andando bene, quando nel box della Gran Bretagna si scatenò il panico.

Alla squadra mancava un bullone indispensabile.

Eugenio Monti lo seppe, prese un bullone dal suo box e lo portò a quello della Gran Bretagna che lo ringraziò.

Alla fine vinse la Gran Bretagna e scoprendolo i suoi compagni lo sgridarono.

Una sua frase molto famosa fu "lo voglio una gara"

Con questo comportamento vinse una medaglia ancora più importante di quella d'oro: la medaglia Pierre de Coubertin per il Fair play

Questo evento ci insegna bisogna sempre essere corretti e generosi, perchè alla fine il destino ci ripagherà



La strategia vincente di Bradbury

Steven Bradbury è un pattinatore di velocità sul ghiaccio australiano.

È famoso per aver vinto una medaglia d'oro dalle olimpiadi invernali 2002 e a Salt Lake City nella finale di 1000 metri di short track, dopo che tutti gli altri Pattinatori sono caduti.

Questo evento ci insegna che dobbiamo sempre crederci e usare la testa per trovare la strategia vincente



Steven Bradbury

Università vs Dream team



In passato c'era molta rivalità tra l'Unione sovietica e gli USA.

Nella partita di hockey gli USA stupirono tutti portando una squadra composta da studenti universitari contro la squadra esperta dell'Unione sovietica.

Tutti pensavano che avrebbe vinto l'Unione sovietica, ma non fu così, gli USA vinsero la medaglia d'oro, lasciando tutti a bocca aperta.

Questo evento ci insegna che tutto quello di cui abbiamo bisogno è crederci e provarci, perché se non lo facciamo perderemo di sicuro.

fine